

Covi si sacrifica, ma non basta all'Italia

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2018



La festa per i **20 anni di Alessandro Covi** non ha previsto, purtroppo, un bel risultato del giovane corridore varesino e dei suoi compagni di squadra ai **Mondiali** di ciclismo.

Le strade di Innsbruck, in Austria, hanno infatti **respinto con perdite la squadra azzurra** del c.t. Marino Amadori impegnata nella gara della categoria **under 23 maschile**, antipasto alle prove più attese di donne élite (sabato 29) e dei professionisti (domenica 30).

La prova iridata ha visto il **meritato trionfo della Svizzera**, con il titolo andato al bernese **Marc Hirschi** che passerà “pro” con il team olandese Sunweb. Gli elvetici sono stati i grandi protagonisti della gara, tanto da aver messo ben quattro uomini nella fuga a sette che ha fatto “esplodere” il gruppo.

Proprio **in quel momento si è sfaldata l'Italia**: senza atleti nella fuga, gli azzurri hanno dovuto lavorare per ricucire la situazione e uno dei **primi a essere “spremuti” è stato proprio il tainese Covi** che ha lavorato a lungo a favore della squadra. Fatica che è servita a poco, perché quando il plotone si è **ricompattato** alle spalle dei primi, gli italiani presenti hanno poco per volta perso contatto.

Alla fine il migliore azzurro è stato il veneto Samuele **Battistella**, **soltanto 16°**. Sul podio, insieme a Hirschi, il belga **Lambrecht** e il finlandese **Hanninen** mentre l'altro rossocrociato Maeder ha preceduto Padun per il quarto posto.

Ai Mondiali di Innsbruck è il momento di Covi

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it